Icao, nuovo accordo sulle emissioni di Co2 degli aerei

Raggiunto l'accordo sui **nuovi standard** di **emissioni** di CO2 degli aerei. Lo annuncia l'**Icao**, organizzazione internazione per l'aviazione civile, specificando che le nuove misure saranno applicate agli aerei di nuova costruzione dal **2020**. Dal **2023**, i nuovi standard saranno allargati anche a tutti gli altri aerei in servizio. Ulteriore step il **2028**, data oltre la quale gli aerei che non rispettano le norme volte a ridurre le emissioni saranno definitivamente messi a terra. Insomma, i prossimi anni vedranno grandi investimenti da parte dei **costruttori aeronautici**, per mettere a punto una nuova generazione di motori e per ridurre i consumi modificando le strutture e i materiali che compongono i velivoli.
L'accordo è stato raggiunto dopo un negoziato di oltre sei anni tra Icao, costruttori e **ambientalisti**. Proprio questi ultimi, però, non sono soddisfatti del risultato. A loro avviso, infatti, l'accordo raggiunto rispecchia innanzitutto gli interessi dei costruttori e non quello dell'ambiente.
Invece, il numero uno della **Iata**, **Tony Tyler**, è soddisfatto: "Siamo di fronte a un buon accordo. Di certo i nuovi standard non risolveranno tutti i problemi dell'inquinamento, la rappresentano un risultato importante della strategia complessiva per ridurre le emissioni. Come industria, noi puntiamo a una crescita zero dell'inquinamento del 2020 e a **ridurre l'inquinamento del 50% dal 2050**".
Secondo l'Unione europea, le nuove normi faranno risparmiare da qui al 2040 circa 650 milioni di tonnellate CO2.